



## Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Industria e artigianato per il Made in Italy

I.eF.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento  
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

[VRIS009002@istruzione.it](mailto:VRIS009002@istruzione.it) - [www.sanmicheli.edu.it](http://www.sanmicheli.edu.it) - [VRIS009002@pec.istruzione.it](mailto:VRIS009002@pec.istruzione.it)



### Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico

#### Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico 2020/2021

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/12, articoli 3 e 6 del vigente CCNL)

PREMESSA	
Obiettivo	Obiettivo della presente relazione è rendere evidente la corretta quantificazione dell'uso delle risorse, il rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitare le verifiche da parte degli organi di controllo e la trasparenza nei confronti dei cittadini.
Modalità di redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF con circolare n. 25 del 19/07/12. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto-voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti complete dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno <b>2020/2021</b> per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: <ol style="list-style-type: none"> <li>area della funzione docente;</li> <li>area dei servizi generali, tecnici, amministrativi.</li> </ol>
Struttura	La relazione risulta composta da due moduli: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto;</li> <li>- Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.</li> </ul>

La Contrattazione Integrativa d'Istituto per l'anno scolastico 2020/2021 è stata preceduta, infatti, dalla delicata e fondamentale fase della programmazione delle attività, dalla pianificazione delle stesse, dall'organizzazione dei servizi, nonché dall'adozione di importanti e, a volte complessi, atti di gestione.

Il *Collegio dei Docenti* ha provveduto ad alcuni adempimenti che rientrano nelle sue competenze di organo tecnico-professionale, quali quelli previsti da disposizioni legislative e regolamentari e da norme contrattuali, che sono propedeutici alla stessa Contrattazione Integrativa d'Istituto quali:

1. parziale revisione del P.T.O.F. 2019-2022 per l'anno scolastico 2020/2021 (comma 14 della Legge 107/2015 che ha novellato l'art.3 del D.P.R. 275 del 1999 dedicato interamente al P.O.F.,) sulla base dell'Atto di Indirizzo elaborato dal Dirigente Scolastico;
2. definizione del Piano Annuale delle Attività dei docenti (art. 28 CCNL 2007);
3. individuazione delle Funzioni Strumentali (art. 33 CCNL 2007);
4. proposta al Consiglio d'Istituto delle attività del personale docente da retribuire con il F.I.S. (art.88 CCNL 2007).

Il *Consiglio d'Istituto* ha altresì provveduto ad alcuni adempimenti che rientrano nelle sue competenze di organo di governo, anch'essi propedeutici alla Contrattazione Integrativa d'Istituto. Gli adempimenti che ha osservato, infatti, sono i seguenti:

1. adattamento del calendario scolastico (art. 10 D.Lgs 297/94, art. 2 c. 1 lett.e D.Ls 165/2001 nel testo vigente come modificato nel D.Lgs. 150/2009, art. 5 DPR 275/1999), anche se il Consiglio dell'Istituto ha deliberato di seguire integralmente la proposta del calendario regionale;
2. deliberazione delle attività da retribuire con il F.I.S. e la ripartizione delle risorse del F.I.S. medesimo (art. 88 CCNL 2007);
3. approvazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in base al comma 14 della L. 107/2015.

L'*assemblea del personale A.T.A.* ha discusso ed approvato la proposta del Piano delle Attività del personale A.T.A. per l'anno scolastico 2020/2021, formalizzata dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (art. 53 c.1 CCNL 29.11.2007).

Il presente Contratto, quindi, regola le materie indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della Scuola: Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano Annuale delle attività del personale docente, Piano Annuale delle attività del personale A.T.A., Regolamento d'Istituto.

#### MODULO I

**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.**

<b>Data di sottoscrizione</b>	09/06/2021
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Anno scolastico <b>2020/2021</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte pubblica (dirigente scolastico): Prof.ssa <b>SARA AGOSTINI</b>
	RSU DI ISTITUTO  Componenti: Prof.ssa <b>LORETTA BRAIT</b> Prof. <b>ENRICO CASTELLACCIO</b> Sig. <b>DE LUCIA GIOACCHINO</b>
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle):  FED. GILDA UNAMS, FLC CGIL, SNALS CONFSAL e UIL SCUOLA.
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale <b>DOCENTE</b> e <b>ATA</b>
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Relazioni e diritti sindacali;</i></li> <li>2. <i>piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;</i></li> <li>3. <i>criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.lgs. n.165/2001, al personale docente, ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;</i></li> <li>4. <i>attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.</i></li> </ol>

<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b> <b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	La certificazione dei Revisori dei Conti deve essere acquisita.
	Rilievi non presenti in quanto la certificazione dei Revisori dei Conti deve essere acquisita.
<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	Adozione del Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.lgs. 150/2009. <b>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.1.2011.</b>
	Adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.lgs. 150/2009. <b>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.1.2011.</b>
	Assolvimento dell'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.lgs. 150/2009 <b>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.1.2011.</b>
	Relazione della Performance validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.lgs. n. 150/2009 <b>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</b>
<b>Eventuali osservazioni:</b> La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: <ol style="list-style-type: none"> <li>ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;</li> <li>ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;</li> <li>alle disposizioni sul trattamento accessorio;</li> <li>alla compatibilità economico-finanziaria;</li> <li>ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.</li> </ol>	

MODULO 2
----------

**Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili).**

La ripartizione del Fondo dell'Istituzione Scolastica è stata imperniata sulle esigenze dell'impianto organizzativo dato dall'Atto di Indirizzo e dagli organi collegiali ed è stata effettuata seguendo gli obiettivi e le linee d'azione del P.T.O.F.

In particolare, le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Alla fine di ogni anno scolastico, infatti, si procede al riesame di tutta l'attività dell'Istituto, avvalendosi della seguente documentazione:

> *Per la valutazione dell'Istituto:*

- Esiti e analisi del monitoraggio annuale delle F.S. e del personale A.T.A.;
- Verbali degli incontri con Enti e Associazioni del territorio che hanno attivato collaborazioni con il nostro Istituto;
- Verbali delle assemblee e degli incontri individuali con le famiglie;
- Verbali degli Organi Collegiali;
- Relazioni finali sull'attività complessiva di ogni incarico conferito.

> *Per la valutazione educativa/formativa:*

- Tabelle riassuntive degli apprendimenti e dei livelli formativi raggiunti dagli alunni/e;
- Statistiche delle valutazioni sommative richieste dal Ministero Istruzione Università e Ricerca (MIUR);
- Prove INVALSI previste dal MIUR e le simulazioni effettuate collegialmente nelle classi, così come previsto dai Dipartimenti disciplinari;
- Esiti e statistiche riguardanti gli Esami di Stato;
- Prova Nazionale INVALSI inserita negli Esami di Stato;
- Relazioni finali dei singoli insegnanti sulla propria/individuale programmazione nella classe.

> *Per la valutazione dei progetti di Istituto:*

- Questionari on-line in cui sono rilevati i livelli di soddisfazione dei principali portatori di interesse.

> *R.A.V.:*

Il nostro Istituto è, da anni, attento al processo di autovalutazione.

Da anni nell'Istituto è presente un Gruppo di Lavoro che segue il Rapporto di autovalutazione (R.A.V.) attraverso un'analisi del funzionamento dell'Istituto per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il Piano di Miglioramento.

Possiamo pertanto dire che, nello specifico, la ripartizione del F.I.S. è stata orientata a riconoscere i benefici economici tenendo presente la valorizzazione delle competenze professionali ed il maggior impegno individuale profuso al fine di meglio assolvere i compiti dell'istituzione scolastica garantendo:

- il diritto d'apprendimento degli alunni/e;
- l'autonomia didattica - organizzativa di ricerca e sperimentazione;
- gli impegni derivati dalla definizione dell'offerta formativa;
- le competenze professionali presenti;
- i carichi di lavoro;
- l'impegno nell'assolvimento dei compiti organizzativi assegnati.

**A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo**

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti. La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovativi in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte, compatibilmente con le limitate risorse concesse dall'attuale grave situazione economica nella quale versa il Paese. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfettaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il PTOF, su delibera del consiglio d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche delle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA. Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, tenendo presenti le ore aggiuntive di insegnamento e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando per quanto possibile burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

**B) Relazioni a livello di istituzione scolastica**

Art.	Descrizione
Art. 1	<i>Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con comunicazione prot. 23072 del 30 settembre 2020.</i>
Art. 2	<i>La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche delle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA. Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, con particolare riferimento al riconoscimento dell'impegno dei coordinatori, di classe e di dipartimento, alle figure fondamentali per l'organizzazione delle attività didattiche stesse, alle attività di orientamento al fine di evitare disagio scolastico e dispersione. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, con riferimento al programma annuale.</i>
Art. 3	<i>Il dirigente scolastico, nelle materie di cui sopra e dopo le riunioni tenute, nelle quali le RSU hanno illustrato le loro richieste, ha formalizzato la propria proposta contrattuale.</i>

**C) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa per l'anno scolastico 2020/2021, sono determinate come segue:

Fondo delle Istituzioni scolastiche	€ 74.251,66
Funzioni strumentali all'offerta formativa	€ 5.440,06
Incarichi specifici del personale ATA	€ 2.853,99
Ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo	€ 4.529,95
Attività complementari di educazione fisica	€ 3.223,44
Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 5.020,47
Turni notturni e festivi personale educativo e ATA	€ 0,00
Valorizzazione personale scolastico	€ 17.355,15
<b>TOTALE</b>	<b>€ 112.674,72</b>
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti	€ 33.745,33
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 146.420,05</b>

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

### Personale docente

<b>Descrizione attività</b>	<b>Risorse a.s. 2020/2021 (Lordo dipendente)</b>	<b>Risorse a.s. 2020/2021 (Lordo Stato)</b>
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lett. a) CCNL 29/11/2007)	€ 18.492,50	€ 24.539,55
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ 3.000,00	3.981,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 42.945,06	€ 56.988,09
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 8.000,00	€ 10.616,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 4.200,00	€ 5.573,40
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 8.750,00	€ 11.611,25
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 5.440,08	€ 7.218,99
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 3.223,44	€ 4.277,50
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 6.681,74	€ 8.866,67
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 100.732,82</b>	<b>€ 133.672,45</b>

**Personale ATA**

<b>Descrizione attività</b>	<b>Risorse a.s. 2020/2021 (Lordo dipendente)</b>	<b>Risorse a.s. 2020/2021 (Lordo Stato)</b>
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 26.988,15	€ 35.813,27
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Compenso per il sostituto del DSGA+quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	€ 5.962,00	€ 7.911,57
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 2.855,82	€ 3.789,67
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 2.227,24	€ 2.955,54
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 38.033,21</b>	<b>€ 50.470,05</b>

**D) Erogazione di servizi generali e amministrativi di carattere aggiuntivo**

Tipologia/Incarico o iniziativa formativa	Descrizione	Risultati attesi
<b>Collaboratori della Dirigente Scolastica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coadiuvare la Dirigente Scolastica in compiti gestionali ed organizzativi, come da lettera di incarico;</li> <li>• Sostituire la Dirigente Scolastica in caso di assenza o impedimento;</li> <li>• Coordinamento relativo a particolari Progetti d'Istituto.</li> </ul> <p><b>OSSERVAZIONI:</b> Il <i>Primo Collaboratore</i> della Dirigente Scolastica è distaccato dall'insegnamento (100% dell'orario di servizio personale). Il <i>Secondo Collaboratore</i> (docente di religione) usufruisce del 50% di ore di distacco. Il compenso assegnato in sede di contrattazione integrativa, tiene conto dell'impegno orario extracurricolare, anche se il compenso è forfettario.</p>	Consentire alla Dirigente Scolastica di assolvere tutti i compiti connessi alla gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica e garantire un servizio di Qualità.
<b>Staff del dirigente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisporre supplenze per eventuali assenze dei/delle docenti (in collaborazione con la Segreteria);</li> <li>• Vigilare sugli alunni/e e coadiuvare la D.S. relativamente alla sicurezza dell'edificio e delle strutture;</li> <li>• Supportare il capo d'Istituto a livello organizzativo, come da lettera d'incarico.</li> </ul> <p><b>OSSERVAZIONI:</b> Il compenso è forfettario</p>	Assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica.
<b>Coordinatori di classe</b>	<p>Come da lettera di incarico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• favorisce ogni opportuna intesa tra i/le docenti della classe, cura i rapporti con le famiglie nell'intento di cercare soluzioni ad eventuali problemi rappresentati dagli alunni/e;</li> <li>• facilita il processo di crescita umana, sociale e civile degli alunni/e al fine di attenuare il fenomeno della dispersione scolastica, indicando tempestivamente situazioni di rischio;</li> <li>• coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio;</li> <li>• accoglie le richieste in merito alle assemblee di classe;</li> <li>• verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe.</li> </ul>	Offrire ogni utile collaborazione alla Dirigente Scolastica perché possa essere informata sull'andamento didattico - disciplinare di ciascuna classe al fine di adottare tempestivamente azioni atte a rimuovere situazioni di rischio e/o disagio.
<b>Coordinatori di disciplina</b>	<p>Al fine di valorizzare l'impianto culturale e didattico dell'Istituto. Grazie a questo coordinamento gli insegnanti hanno la possibilità di confrontarsi con colleghi e procedere ogni anno alla rimodulazione dei programmi per un'offerta formativa di qualità.</p>	



<b>Commissioni di lavoro e referenti progetti</b>	Al fine di organizzare al meglio l'Istituto e governare i numerosi passaggi di studenti da altre scuole e altri indirizzi (numerossime le domande ogni anno) e arricchire l'offerta formativa.	
<b>Tutor neoassunti</b>	Al fine di accompagnare i neo immessi in ruolo	
<b>Funzioni Strumentali</b>	<p>Sono state nominate le Funzioni Strumentali, alcune delle quali distribuite su più persone, le cui azioni vertono sulle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Salute e benessere</li> <li>• Sostegno alla persona con disabilità</li> <li>• Orientamento</li> <li>• Intercultura</li> <li>• Coordinamento Progetti e potenziamento</li> </ul>	Valorizzare il patrimonio professionale dei docenti per la realizzazione e la gestione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e per la realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti e Istituzioni esterne.

### E) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

La Mission di ciascuna Istituzione Scolastica è il perseguimento del successo formativo, culturale ed umano, dei propri allievi/e.

Così come previsto dal D.Lgs. 61/2017 che ha riformato gli Istituti professionali, il nostro Istituto pone lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. I docenti, nella progettazione della didattica, sviluppano le competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Tali competenze sono state definite anche dal Parlamento e dal Consiglio dell'Unione Europea.

Come previsto dal Rapporto di Autovalutazione, questo Istituto - pur avendo migliorato l'aspetto formale della valutazione per le competenze sociali e civiche (criteri comuni per la valutazione del comportamento inseriti nel registro elettronico), si è prefisso di raggiungere una maggiore formalizzazione e condivisione all'interno delle singole discipline.

Per far questo, ci si è focalizzati sulla stesura di una chiara programmazione curricolare per l'area delle Competenze chiave e di cittadinanza.

A seguire, si renderà necessario un'essenzializzazione dei contenuti da proporre agli alunni, in modo da razionalizzare ed ottimizzare il lavoro dei docenti e consentire la creazione di strumenti adeguati con i quali sviluppare tali competenze.

Infine, per rendere possibile la valutazione, occorrerà la strutturazione di adeguati compiti di realtà, attraverso i quali verificare il grado di competenza raggiunto dai ragazzi.

L'Istituto, poi, si è prefisso di implementare un ulteriore punto di debolezza, ossia la mancanza di monitoraggi interni sulle scelte dei percorsi effettuate dagli alunni dopo l'Esame di Stato.

Alla data attuale, nell'Istituto è presente la totale condivisione degli strumenti di lavoro, delle prassi didattiche e valutative, degli obiettivi specifici d'apprendimento, e degli strumenti d'uso quotidiano come: il registro on line, i libretti personali per gli alunni, le scale di misurazione delle performance, le scale di valutazione e quant'altro funzionale alla concretizzazione di mission e vision nel territorio e nei principali portatori d'interesse.

Uno strumento assai importante per unire tutti i portatori d'interesse e creare un valido senso d'appartenenza è il sito web dell'Istituto, che viene usato sia per gestire buona parte della comunicazione interna ed esterna all'Istituto, sia come contenitore didattico per gli alunni/e ed i genitori interessati.

Giova descrivere, se pure in forma sintetica, le attività e gli incarichi retribuiti con il Fondo d'Istituto nel rispetto puntuale del CCNL, sottolineando che la politica della Scuola è gestita dalla Dirigente Scolastica in base all'idea di una progettazione partecipata. Esiste all'interno dell'Istituto, infatti, un'organizzazione reticolare e trasversale, che favorisce la circolarità delle informazioni e la condivisione di scelte ed intenti attraverso la presa in carico da parte degli insegnanti di ogni plesso, di impegni e compiti attinenti al buon funzionamento di tutto l'Istituto, oltre che della singola scuola di servizio. In succursale, infatti, c'è un collaboratore della dirigente, che coordina i/le colleghi e tiene i contatti con la Dirigenza.

Anche la succursale partecipa al lavoro dell'intero Istituto, delegando un proprio responsabile per ogni Commissione di lavoro specifica e per ogni Progetto d'Istituto. Ogni addetto fa riferimento alla Commissione relativa alla propria funzione.

#### **F) Effetti abrogativi impliciti**

Correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel contratto, con particolare riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni subite dai medesimi.

#### **G) Considerazioni conclusive sull'uso selettivo delle risorse e l'incremento della produttività**

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso la distribuzione a pioggia delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica e del servizio, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente è impegnato nelle attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona.

I risultati attesi sono la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal P.T.O.F. e la realizzazione dei servizi amministrativi, di pulizia, di assistenza e di vigilanza coerenti con le finalità in esso contenute e capaci di rispondere con efficacia alle variegata esigenze dell'utenza.

Le attività previste saranno, inoltre, monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione alla Dirigente Scolastica delle attività effettivamente svolte.

La liquidazione dei compensi sarà decurtata in proporzione alle eventuali assenze, qualora le stesse abbiano limitato di fatto, per periodi di tempo significativi, lo svolgimento dei compiti assegnati.

- a) La Contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.
- b) L'attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa non è applicabile ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 165/2001.
- c) A livello di Istituzione Scolastica non si fa luogo ad attribuzioni di progressioni economiche.
- d) Il piano delle performance non è applicabile ai sensi dell'art. 5 del d.Lgs. 165/2001.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 D.Lgs. 150/2001 integrato dal D.Lgs 141/2001,

### **LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

#### **DISPONE**

l'immediata pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 09 giugno 2021, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art. 6 co. 6 CCNL 29.11.2007.

Allega alla medesima contrattazione la relazione tecnica finanziaria del D.S.G.A. e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del P.T.O.F per l'anno in corso.

li, 10/06/2021

**Il Dirigente Scolastico**

**Prof.ssa Sara Agostini**

